



**NUOVO  
CIRCONDARIO  
IMOLESE**

finanziaria e tributi

(Selezionare il Comune di riferimento)

- Al Comune di Castel S. Pietro Terme  
Servizio Tributi Associato NCI – Area Ovest
- Al Comune di Castel Guelfo di Bologna  
Servizio Tributi Associato NCI – Area Ovest
- Al Comune di Dozza  
Servizio Tributi Associato NCI – Area Ovest

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Con riferimento al tributo \_\_\_\_\_ anno d'imposta \_\_\_\_\_

Tipo di violazione

- a) ravvedimento "sprint"
- c) ravvedimento "breve" e "medio"
- d) ravvedimento "lungo"
- e) ravvedimento "lunghissimo"
- f) omessa dichiarazione

***Comunica di aver eseguito il pagamento come di seguito indicato:***

**DATA VERSAMENTO** \_\_\_\_\_

**1) TRIBUTO** \_\_\_\_\_

**2) SANZIONE** \_\_\_\_\_

**3) INTERESSI** \_\_\_\_\_

**TOTALE PAGAMENTO** \_\_\_\_\_

**DATA,** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI:** I dati personali contenuti nel seguente modello verranno utilizzati dall'Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese, per l'aggiornamento delle proprie banche dati fiscali e trattati con l'ausilio di mezzi informatici. Tutte le operazioni sui dati saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 31/12/1996 n. 675 e ss.mm.

Ricordiamo che il ravvedimento operoso consente di accedere a riduzioni sanzionatorie calcolate in proporzione sulla base delle tempistiche con cui si regolarizza la propria posizione nei confronti delle Amministrazioni. Si prospetta quindi per tutti i tributi:

- **ravvedimento sprint:** la sanzione è ridotta a 1/15 di quella ordinaria (pari allo 0,1%) per ogni giorno di ritardo se il contribuente paga quanto dovuto entro 14 giorni dalla scadenza;
- **ravvedimento breve:** la sanzione fissa ammonta a 1/10 del minimo (pari all'1,5%) se il contribuente paga quanto dovuto dal 15° al 30° giorno di ritardo dalla scadenza;
- **ravvedimento medio o trimestrale:** la sanzione fissa è ridotta a 1/9 del minimo (pari all'1,67%) se il contribuente paga dopo il 30° giorno ed entro il 90° giorno dalla scadenza;
- **ravvedimento lungo o annuale:** la sanzione fissa ammonta a 1/8 del minimo (pari al 3,75%) se il contribuente paga quanto dovuto dopo il 90° giorno di ritardo ed entro 1 anno;
- **ravvedimento lunghissimo o biennale:** la sanzione fissa è ridotta a 1/7 del minimo (pari a 4,29%) se il contribuente paga quanto dovuto con un ritardo superiore ad 1 anno ma entro 2 anni dalla scadenza;
- **ravvedimento ultra-biennale:** la sanzione fissa ammonta a 1/6 del minimo (pari al 5%) se invece il contribuente regolarizza la propria posizione con un ritardo superiore a 2 anni.

Nei tributi locali la scadenza dell'anno s'intende come il termine di presentazione della dichiarazione.

Si ricorda che il decreto legislativo n. 158/2015 ha previsto che la sanzione ordinaria del 30% passi al 15% per i versamenti effettuati entro 90 giorni dalla scadenza.

L'istituto è applicabile qualora:

- la violazione non sia già stata constatata dall'amministrazione competente;
- non siano iniziati accessi, ispezioni e verifiche relativi al tributo oggetto di regolarizzazione;
- non siano iniziate altre attività amministrative d'accertamento di cui l'interessato sia a conoscenza.

Nel caso dell'IMU, per esempio, è necessario pagare l'acconto entro il 16 giugno e il saldo entro il 16 dicembre. Il ritardo nella regolarizzazione della posizione viene calcolato a partire da tale data.

Infine, oltre al tributo e alla sanzione ravveduta, per sanare l'errore o l'omissione, è necessario versare anche gli interessi. Gli interessi maturano giorno per giorno e vengono calcolati mediante il regime di capitalizzazione semplice, nel seguente modo:

Il tasso d'interesse di riferimento viene stabilito ogni anno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto. I tassi d'interesse degli ultimi anni sono i seguenti:

anno	tasso d'interesse legale
2020	0,05%
2019	0,8%
2018	0,3%
2017	0,1%
2016	0,2%

Vediamo un **esempio pratico**. Un contribuente ha omesso di saldare l'IMU 2019, per un importo pari a 100,00 €. Decide di effettuare il versamento in data 25 gennaio 2020, con un ritardo di 40 giorni. Quanto dovrà pagare, in totale, il contribuente?

- Tributo = 100 €
- Sanzione (**ravvedimento medio**) = 1,67 % x 100 € = 1,67 €
- Interessi = Interessi anno 2019 + Interessi anno 2020 =  $[(100 \times 0,8 \times 15)/365] + [(100 \times 0,05 \times 25)/365]$  = 3,63 €
- **Totale da pagare** = Tributo + Sanzione + Interessi = 100 € + 1,67 € + 3,63 € = 105,30 €